

Messaggio alle Suore Missionarie – Germania

20-08-2021 15:06:00 a cura di paolo (0 commenti)



Carissime Sorelle

Attraverso Madre Izabela siamo venute a conoscenza che alcune di voi celebreranno il Giubileo di Vita Consacrata. Sarà un momento particolare e pieno di gioia per tutte. La vostra gioia è anche nostra, perché la vita comunitaria favorisce la comunione, il contagio delle esperienze che viviamo, infatti, il bene di una è bene per tutta la comunità.

Il Giubileo è tempo di grazia, tempo per riconoscere la bontà, la tenerezza, l'amore, la misericordia e la fedeltà di Dio nei nostri confronti. Chiamandoci alla vita non ci ha mai abbandonato, ci ha sempre preceduto in ogni momento con la sua grazia e con il suo amore. Certamente ognuna avrà vissuto tale esperienza nel decorso della vita. Se qualche volta ci allontaniamo da Lui, Egli viene a cercarci come ha cercato la pecorella smarrita.

Non dimentichiamoci mai la fedeltà di Dio! Dobbiamo, però, riconoscere la vostra fedeltà vissuta per 50, 60, 70 o più anni di Consacrazione Religiosa. Se vi fosse dato di condividere le vostre esperienze di questi anni, certamente si potrebbe scrivere un grande libro, insieme a canti di lode e gloria per quanto il Signore ha realizzato in voi e attraverso di voi. Per questo, con immensa gioia, rendiamo gloria a Dio per la vostra fedeltà, la vostra generosa risposta alla chiamata del Signore e alla vita consacrata pallottina.

Maria, è la creatura che ha risposto in pienezza alla grazia di Dio. Confidando in Lei e nella misericordia di Dio anche voi potreste proclamare insieme al nostro Fondatore: *“O mio Signore, chi più ti ama, più si sente nulla e più si sente tutto. Se in Maria tutti i secoli e tutte le generazioni dovranno ammirare il prodigio della tua grazia, in me tutto il genere umano dovrà ammirare il prodigio della tua Misericordia”* (OCCC X, 303).

Ed ancora San Vincenzo ci ricorda: *Anche se ti amassi con tutte le mie forze, o mio Signore, e ti amassi proprio quanto tu meriti di essere amato, tu ci perdi sempre, perché, quando io cominciai ad amarti, era già un'eternità che tu mi amavi e mi aspettavi alla soglia dei tempi.*

Care sorelle, insieme a voi, con grande gioia, ringraziamo Dio per i prodigi che ha realizzato in voi e per la vostra fedeltà alla grazia di Dio. In sintonia con il salmista proclamiamo: *“Signore la tua bontà dura per sempre: non abbandonare l’opera delle tue mani”*. (Sal. 137,8).

Auguri di cuore

Roma, 2021
Sr. Ivete Garlet e Comunità